



C O M U N E D I C A I V A N O
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

-----<0>-----

SETTORE AFFARI GENERALI

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 85 del 05.07.2018, adottato con i poteri della Giunta.

INDICE

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Art. 2 - Composizione e nomina

Art. 3 - Requisiti

Art. 4 - Incompatibilità

Art. 5 – Supporto dei Responsabili di Settore

Art. 6 - Compenso

Art. 7 - Funzioni

Art. 8 - La valutazione delle Posizioni Organizzative

Art. 9 - Procedimento per la valutazione delle Posizioni Organizzative

Art. 10 - Collocazione organizzativa e funzionamento

Art. 11 - Valutazione del Segretario Generale

Art. 12 - Norma Transitoria

Art. 13 - Disposizioni finali ed entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina, in conformità ai principi contenuti nel D. Lgs. n. 150/2009, le modalità organizzative e le funzioni del Nucleo di Valutazione (di seguito chiamato anche semplicemente Nucleo) nel Comune di Caivano.
2. Il Nucleo di Valutazione è un organismo indipendente, cui il Comune affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione.
3. Il Nucleo, nell'esercizio delle sue funzioni, risponde esclusivamente al Sindaco e alla Giunta, a cui periodicamente riferisce della propria attività.
4. A tale organo è riservata in modo particolare la valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei Responsabili di Settore e la pesatura delle posizioni organizzative ai fini della quantificazione della indennità di risultato e di posizione.

Art. 2 – Composizione e nomina

1. Il Nucleo di Valutazione è un organo collegiale composto da tre esperti esterni all'Amministrazione.
2. Il Nucleo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti (2/3) anche in caso di dichiarato "conflitto di interessi" di uno dei tre componenti.
3. Il Nucleo di Valutazione è nominato dal Sindaco con Decreto, sulla base della valutazione del curriculum dei candidati e della valutazione dell'esperienza degli interessati a ricoprire l'incarico. Dura in carica due anni e può essere rinnovato una sola volta. Entro 60 giorni dalla scadenza si dovrà procedere alla nomina del nuovo organo di valutazione, decorsi i quali si riterrà confermato quello in carica.
4. Nello svolgimento delle funzioni il Nucleo si avvale della stretta collaborazione del Segretario Generale.
5. Il singolo componente del Nucleo di Valutazione può rassegnare le dimissioni dall'incarico, garantendo comunque un preavviso di almeno trenta giorni, fatto salvo il riconoscimento economico delle prestazioni per il periodo dell'incarico esercitato.
6. Laddove si dovesse procedere alla sostituzione di un componente esterno, la durata dell'incarico del nuovo componente è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine decorrente dalla nomina dell'organismo originario.
7. Non possono essere nominati i componenti dell'Organo di Revisione contabile del Comune.
8. Il Sindaco può procedere alla revoca della nomina, purché adeguatamente motivata, nei casi di gravi inadempienze nonché nei casi di mancato rispetto del generale principio di imparzialità di giudizio.
9. La nomina sindacale dei componenti del Nucleo di Valutazione avviene previa valutazione dei curricula degli interessati attestanti le competenze e le professionalità richieste per ricoprire l'incarico de quo. I curricula sono acquisiti mediante apposito Avviso pubblico reso noto sul Sito istituzionale dell'Ente.
10. Tutti gli atti del procedimento di nomina sono pubblici. In particolare, in conformità agli obblighi sulla trasparenza, è pubblicato sul Sito istituzionale del Comune l'atto di nomina, i curricula e i relativi compensi.
11. Ciascun componente del Nucleo cessa dall'incarico per:
 - a) scadenza del mandato;

- b) dimissioni volontarie;
- c) impossibilità, derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a novanta giorni;
- d) revoca anticipata della nomina.

Art. 3 – Requisiti

1. I componenti del Nucleo di Valutazione devono essere in possesso:
 - a) di elevata professionalità ed esperienza, rinvenibile dal curriculum vitae, nel campo del management pubblico e della misurazione e valutazione della performance del personale delle amministrazioni pubbliche;
 - b) di laurea magistrale, laurea specialistica o quadriennale se conseguita nel previgente ordinamento in Ingegneria, Economia e commercio, Scienze politiche o Giurisprudenza o lauree equivalenti. In alternativa al titolo di studio, è necessario il possesso dell'esperienza in posizioni di responsabilità di almeno cinque (5) anni nella pubblica amministrazione o presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati ovvero avere maturato un'esperienza di almeno cinque (5) anni quali componenti di Nuclei di Valutazione;
 - c) di capacità intellettuali, manageriali, relazionali e di leadership, intesa come capacità di creare una visione condivisa e di promuovere diversi modi di lavorare, anche in gruppo, nonché un'appropriata cultura organizzativa che sia promotrice dei valori della trasparenza, integrità e del miglioramento continuo;
 - d) di buone conoscenze tecnologiche di software, anche avanzati.

Art. 4 – Incompatibilità

1. I componenti del Nucleo di valutazione non possono essere nominati tra soggetti che:
 - a) Rivestano incarichi pubblici elettivi, cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche nei tre anni precedenti la designazione;
 - b) Siano componenti degli organi di cui all'art. 36 del D. Lgs. 267/00 o abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la designazione;
 - c) Siano componenti dei Consigli di amministrazione delle società partecipate dall'ente o abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la designazione.
 - d) Valgono, inoltre, le incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399, lett. a) e b) del codice civile.

Art. 5 – Supporto dei Responsabili di Settore

1. Il Nucleo, qualora lo ritenga necessario per lo svolgimento delle sue funzioni, si avvale del supporto e dell'operato dei Responsabili di Settore, che sono tenuti a collaborare, con la massima diligenza, con quest'ultimo.
2. Il Nucleo di Valutazione ha accesso a tutti i documenti amministrativi attinenti alla propria attività e può richiedere ai Responsabili di Settore, oralmente o per iscritto, qualsiasi atto o informazione necessaria per l'espletamento delle proprie funzioni.

Art. 6 – Compenso

1. Ai componenti (esterni) del Nucleo di Valutazione è corrisposto un compenso stabilito dal Sindaco nel decreto di nomina (preceduto da apposito Avviso pubblico) che è impegnato sul Bilancio dell'Ente con apposita determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali.

Art. 7 – Funzioni

1. Il Nucleo di Valutazione, svolge i seguenti compiti:
 - a) Effettua e propone al Sindaco la valutazione annuale delle posizioni organizzative (Responsabili di Settore), accertando il reale conseguimento degli obiettivi programmati, ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato;
 - b) Sottopone all'approvazione della Giunta le metodologie permanenti di valutazione delle posizioni e delle prestazioni delle posizioni organizzative e del restante personale dipendente, anche ai fini della progressione economica;
 - c) Predisporre un nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance conforme ai principi contenuti nel D.lgs. 150/2009;
 - d) Rielabora, adeguandolo ai principi contenuti nel D.lgs. 150/2009, i criteri per la pesatura delle Posizioni Organizzative;
 - e) Verifica l'adozione e l'attuazione del Sistema di valutazione permanente dei Responsabili di Settore e del personale dipendente e dei sistemi di controllo interno di cui all'art. 147 del D.Lgs.267/00;
 - f) Collabora con i Responsabili di Settore nella valutazione dei dipendenti comunali loro assegnati, garantendo la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e di attribuzione dei premi al personale, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità nonché di premialità;
 - g) Garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
 - h) Certifica la possibilità di incremento del Fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999;
 - i) Collabora con l'Amministrazione e con i Responsabili per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'Ente;
 - j) Promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla Trasparenza;
 - k) Svolge ogni altra funzione prevista da disposizioni legislative e/o regolamentari;
2. L'Ente può richiedere al Nucleo di Valutazione funzioni aggiuntive attinenti con i temi relativi al sistema di gestione della performance, previo adeguamento del compenso base previsto per le funzioni e attività di cui al presente Regolamento.

Art. 8 - La valutazione delle Posizioni Organizzative

1. La valutazione delle Posizioni Organizzative è finalizzata all'attribuzione della retribuzione di risultato, alla individuazione della complessità delle funzioni dirigenziali all'interno della struttura organizzativa dell'Ente al fine della individuazione della retribuzione di posizione.
2. La suddetta valutazione fornisce altresì agli organi di governo – Sindaco e Giunta – elementi di supporto per l'assegnazione e revoca dell'incarico ai sensi del D.Lgs. n.

165/2001, della normativa vigente in materia e dei CCNL vigenti per l'area delle Posizioni Organizzative.

3. Tale attività ha la finalità di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi posti nell'ambito degli atti di direzione politica adottati dai competenti organi politici, le capacità dirigenziali e l'andamento qualitativo del servizio a cui è preposto il singolo Responsabile di Settore.

Art. 9 - Procedimento per la valutazione delle Posizioni Organizzative

1. Il procedimento per la valutazione delle Posizioni Organizzative deve in ogni caso articolarsi attraverso la preventiva valutazione dei parametri e dei criteri di valutazione e attraverso la comunicazione degli esiti finali.
2. La valutazione delle prestazioni delle Posizioni Organizzative deve avere una periodicità annuale.
3. Il procedimento di valutazione ha inizio con la compilazione da parte di ogni Responsabile di Settore di una relazione corredata di documentazione sull'attività svolta.
4. L'esito delle valutazioni (o proposta di valutazione finale) dei Responsabili di Settore è trasmesso in via riservata al Sindaco e a ciascun Responsabile interessato entro cinque (5) giorni dalla conclusione del procedimento di valutazione.
5. Entro il termine di sette (7) giorni dal ricevimento della proposta di valutazione:
 - a) Il Sindaco può formulare richiesta di riesame motivata al Nucleo;
 - b) Il dipendente valutato può eventualmente chiedere che l'esito sia esaminato e discusso in contraddittorio con il suddetto organo di valutazione alla presenza del Sindaco.
6. Le attività di valutazione di cui sopra sono svolte dal Nucleo di Valutazione in stretta collaborazione con il Segretario Generale dell'Ente e con l'assistenza tecnico-operativa dell'intera struttura dell'ente, in modo particolare dell'Ufficio del Personale.

Art. 10 - Collocazione organizzativa e funzionamento

1. Il Nucleo di Valutazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti (2/3) anche in caso di dichiarato "conflitto di interessi" di uno dei tre componenti.
2. Il Nucleo si riunisce nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Le sedute del Nucleo non sono pubbliche e devono essere verbalizzate. In relazione agli argomenti inseriti all'ordine del giorno possono essere convocati amministratori e/o dipendenti del Comune interessati ai processi di gestione. I verbali sono trasmessi, per conoscenza, al Sindaco, e depositati, unitamente al materiale di lavoro presso l'Ufficio Personale che svolge le funzioni di Segreteria del Nucleo di Valutazione.
3. Il Nucleo di Valutazione esercita in piena autonomia le funzioni e le competenze indicate nel presente Regolamento e previste dalla legge, sulla base della documentazione fornita dai Responsabili di Posizione Organizzativa.
4. Nell'esercizio delle proprie funzioni, i componenti del Nucleo di Valutazione si avvalgono della stretta collaborazione del Segretario Generale dell'Ente e rispondono del proprio operato esclusivamente al Sindaco e alla Giunta.
5. I componenti del Nucleo di Valutazione hanno accesso agli atti e a tutti i documenti amministrativi e possono richiedere ai Responsabili di Posizione Organizzativa, oralmente o

per iscritto, qualsiasi atto o notizia detenuta dal Comune, necessari all'espletamento delle funzioni loro assegnate.

6. Il numero delle sessioni del Nucleo è di almeno cinque all'anno. Ulteriori sessioni, in caso di necessità, possono essere concordate con il Sindaco.
7. I componenti del Nucleo riferiscono, con cadenza almeno semestrale, al Sindaco sull'andamento della gestione, sull'attivazione del sistema di valutazione e sull'applicazione delle norme contrattuali, evidenziando le cause dell'eventuale mancato totale o parziale raggiungimento degli obiettivi e sulla corretta gestione, proponendo, altresì, possibili soluzioni anche a carattere organizzativo, nonché modifiche ed aggiornamenti al processo di controllo di gestione e al sistema di valutazione.
8. Il Nucleo di Valutazione presenta al Sindaco nei primi mesi dell'anno, i risultati finali della propria attività di valutazione per la successiva applicazione del sistema premiale riferito a tutto il personale dell'Ente o, in caso di motivato apprezzamento negativo, delle misure sanzionatorie previste dalle disposizioni di legge e negoziali collettive nel tempo in vigore.

Art. 11 - Valutazione del Segretario Generale

1. Le funzioni di valutazione delle prestazioni del Segretario Generale ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato, anche nell'ipotesi di eventuale attribuzione dell'incarico di Responsabile di Settore, sono svolte dal Sindaco il quale valuterà il conseguimento da parte dello stesso degli obiettivi assegnati, tenendo conto del complesso degli incarichi aggiuntivi conferiti.

Art.12 - Norma Transitoria

1. Nell'applicazione del presente Regolamento sono fatti salvi eventuali adempimenti di verifica o validazione di atti relativi agli anni precedenti prodotti secondo gli obiettivi assegnati e il Sistema di valutazione vigente nel periodo di riferimento.

Art. 13 - Disposizioni finali ed entrata in vigore

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.
2. Il presente regolamento entrerà in vigore nella data di esecutività della deliberazione di approvazione.
3. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate le disposizioni del precedente Regolamento e ogni altra disposizione regolamentare incompatibile e in contrasto con lo stesso.
4. Il presente Regolamento, una volta approvato, sarà pubblicato sul Sito Internet istituzionale dell'Ente.



ORIGINALE

COMUNE DI CAIVANO

CITTA METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(Nominata con D.P.R. 27/04/2018 - G.U. Serie Generale n. 117 del 22.05.2018)
Adottata con i poteri della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del Decr.Lgs. n. 267/2000

N. 85 DEL 05/07/2018

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE - REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **CINQUE** del mese di **LUGLIO**, ore **17:00** nella sede del Comune di Caivano, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 27/04/2018, registrato in data 03/05/2018 alla Corte dei Conti composta da:

Nome e Cognome	Pres.	Ass.
Dott. Vincenzo De Vivo	X	
Dott. Vincenzo Amendola	X	
Dott. Roberto Andracchio	X	

Assistita da IL SEGRETARIO GENERALE **Dott.ssa Raffaella Di Maio**, incaricato della redazione del verbale.
Assume la Presidenza il Prefetto Dott. Vincenzo De Vivo nella qualità di componente più anziano d'età, ai sensi dell'art.1 comma 1 del D.M.Interno n.523 del 28.07.1995. Il Presidente constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, dichiara aperta la seduta stessa, previa lettura dell'istruttoria predisposta dall'Ufficio competente e visti i pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. n.267 del 18.8.2000, che attestano a mente del successivo art. 147 bis la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto, sulla deliberazione in oggetto come di seguito generalizzati:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Responsabile, giusta relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 17/07/2018 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi. Rimarrà affissa fino al 01/08/2018 (art.124, Comma 1, D.Lgvo 267/2000) IL RESPONSABILE AA.GG.. Dott. Gaetano Alborino	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica: In data 05/07/2018 proposta n. 116 E' stato espresso Parere FAVOREVOLE da Il Responsabile del Settore 01° SETTORE AFFARI GENERALI Dott. Gaetano Alborino
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA	Per quanto attiene la regolarità contabile: In data 05/07/2018 proposta n. 116 E' stato espresso Parere FAVOREVOLE dal Responsabile Serv.Finanziari Dott. Gennaro Sirico

PROPOSTA

Visto il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, di attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59, che stabiliva per gli enti locali di dotarsi di controlli di gestione interna e di apprezzamento della dirigenza nel rispetto della "distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, quale risulta dagli artt. 3, comma 1, lett. b) e c) e 14, D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni", oltre che in coerenza con le previsioni di cui all'art. 147, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante la riforma dell'ordinamento degli Enti locali, a tenore del quale "1. Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa individuano strumenti e metodologie adeguati a: a) garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; b) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati; c) valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale; d) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti";

Visto il recente provvedimento di riforma del D. Lgs. 150/2009 che interviene in modo significativo sull'Organismo Indipendente di Valutazione, investito di una molteplicità di attività che si sono progressivamente arricchite nel corso del tempo, avuto altresì riguardo alla tematica dell'anticorruzione e trasparenza (vedi il D. Lgs. 97/2016);

Atteso che nell'ambito degli enti locali il ricorso alla configurazione di OIV dell'organismo di valutazione non è obbligatorio, con la conseguenza che le amministrazioni locali nell'ambito della propria autonomia possono decidere liberamente di seguire altre soluzioni se ritenute maggiormente utili, con il denominare e l'individuare l'organo deputato alla valutazione nel nucleo di valutazione, nucleo indipendente di valutazione, organismo di valutazione della performance, ecc.) cui conferire compiti e funzioni analoghe e simmetriche (ma non necessariamente) a quelle dell'OIV, salvo le funzioni ritenute fondamentali e/o esplicitamente richiamate da specifiche disposizioni di legge o regolamentari;

Considerato che è rimessa all'autonomia organizzativa di ciascuna Amministrazione locale la definizione della composizione e delle caratteristiche del Nucleo di Valutazione (delibera 4/2010 della Commissione per l'integrità e la trasparenza delle P.A. e linee guida ANCI);

Dato atto che ai sensi della Delibera CIVIT n° 23/2012 gli Enti Locali, stante il mancato rinvio dell'art.16, comma 2, del D. Lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del D. Lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16; qualora detti enti procedano alla nomina dell'OIV – o in applicazione della normativa di adeguamento ai principi del D. Lgs. n. 150/2009, o per autonoma decisione – devono individuarne i componenti in conformità all'art. 14 dello stesso decreto e tenendo conto dei requisiti previsti, previo parere favorevole della CIVIT (quindi A.N.A.C. poi Funzione Pubblica);

Considerato che la configurazione dell'organismo di valutazione in forma di O.I.V. sottoporrebbe il Comune ad una serie di numerosi obblighi di adeguamento, che aumentano gli adempimenti burocratici e limitano l'autonomia decisionale del Comune in questa materia, senza, di contro, evidenziarsi per l'ente specifici benefici ulteriori rispetto alla configurazione come Nucleo di Valutazione, dal momento che i compiti svolti dall'O.I.V. e dal Nucleo di Valutazione sono nella sostanza i medesimi, in quanto previsti dalla legge/o dai C.C.N.L..

Ritenuto l'O.I.V. non più obbligatorio per Legge, è opportuno istituire il Nucleo di Valutazione, al fine di snellire l'attività amministrativa dell'Ente, favorendo efficienza ed efficacia, con maggiore utilità per i cittadini;

Tanto premesso e considerato, acquisiti in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile;

PROPONE

Alla Commissione Straordinaria di:

- 1) Istituire il Nucleo di Valutazione ed approvare il "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione", composto da n. 13 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile AA.GG.
Dott.. Gaetano Alborino

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione come sopra articolata;

Visti i pareri favorevoli espressi dai competenti funzionari dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del DLgs.n.267/00;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DEL I B E R A

-di approvare la suesesa proposta di deliberazione come sopra articolata che nel presente dispositivo si intende integralmente riportata anche se non materialmente trascritta.

Con separata votazione unanime favorevole,
dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Dott.V.De Vivo Dott.V.Amendola Dott.R.Andracchio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Raffaella Di Maio

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

-

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 17 luglio 2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, D.Lgvo 267/2000)

Dalla residenza comunale il 17/07/2018

IL RESPONSABILE AA.GG..
Dott. Gaetano Alborino

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile

è divenuta esecutiva il giorno : _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,Comma 3, D.Lgvo n.267/2000)

Dalla residenza comunale il _____

IL RESPONSABILE AA.GG...
Dott. Gaetano Alborino
